

**Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro**  
**Ordinamento didattico**  
**del Corso di Laurea Magistrale interclasse**  
**in Società e Sviluppo Locale**

**D.M. 22/10/2004, n. 270**

**Regolamento didattico - anno accademico 2011/2012**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	Società e Sviluppo Locale
Denominazione del corso in inglese	Local Development and Society
Classe	LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale
Facoltà di riferimento	Facolta' di SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	<a href="http://www.sp.unipmn.it">www.sp.unipmn.it</a>
Ulteriori informazioni	
Il corso è	
Corsi disattivati	trasformazione di 2004-07 METODI PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI FENOMENI SOCIALI COMPLESSI (cod 65414)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	24/05/2011
Data DR di approvazione	10/06/2011

Data di approvazione del consiglio di facoltà	25/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	

**ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il Corso è stato progettato come trasformazione dei Corsi di Laurea Specialistica della Classe 57/S e 89/S, oltre che ai fini dell'adeguamento ai nuovi requisiti normativamente richiesti, anche sulla base di una riconsiderazione del progetto formativo e dei profili professionali necessari per lo sviluppo del territorio e richiesti dagli attori istituzionali ed economici locali, basandosi sulle esperienze formative maturate nella Facoltà e sulle competenze di ricerca dei docenti e dei ricercatori.

**ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il corso è trasformazione del corso di laurea magistrale di pari denominazione e nelle stesse classi (cod off 1272753). Le poche modifiche riguardano quasi esclusivamente una rimodulazione dei valori attribuiti ai crediti formativi relativi ad alcune attività e ad alcuni ambiti disciplinari.

Il Nucleo di Valutazione rileva come la Facoltà ritenga la soluzione dei corsi interclasse un punto di forza atto a rispondere alla domanda di formazione proveniente dal territorio e a valorizzare più adeguatamente e pienamente le risorse scientifiche e didattiche della Facoltà.

La struttura della proposta è invariata rispetto al corso preesistente; i crediti formativi riservati alle varie attività nelle due classi sono stati rimodulati in modo coerente con la capacità di erogazione di formazione della Facoltà.

Preso atto che le condizioni di appartenenza del corso alle classi LM-87 e LM-88 sono soddisfatte, così come il vincolo relativo alla condivisione del numero minimo di crediti formativi previsto dall'allegato D, punto 1, del D.M. 22 settembre 2010, n. 17, sono soddisfatte,

il Nucleo di Valutazione considera positivamente le modifiche proposte e pertanto approva la trasformazione dell'ordinamento didattico relativo al corso.

**ART. 4 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Si inizia alle 15:15. Presenti: ARPA(VC), ASCOM(VC), API(NO/VCO), Ass. Industriali(NO), CISL(VC), IPASVI(BI/NO/VC), Collegio Ragionieri(VC), Confartigianato(VC), Ordine Consulenti Lavoro(NO), Ordine Medici(VCO), Ordine Commercialisti(VC), Unione Industriali(VC), rappresentanti dell'Ateneo. Dopo la presentazione dei corsi modificati e dell'Offerta Formativa si apre la discussione. Il Segretario della CISL chiede precisazioni sulle immatricolazioni rispetto all'andamento nazionale, e auspica una maggior interazione tra il territorio e l'Ateneo. Nel 09/10 abbiamo riscontrato un aumento degli immatricolati rimasto di fatto immutato. Il rapporto Ateneo-territorio è ottimo sia con gli ordini cittadini, che nelle province limitrofe, ci sono collaborazioni di ricerca applicata e studi specifici di settore. Gli ottimi rapporti sono confermati anche dalla Associazione Industriali(NO). La rappresentante dell'ASCOM(VC) apprezza l'offerta formativa proposta. Dal territorio sorgono alcune esigenze che l'Ateneo certamente soddisfa, inoltre questo è il momento adatto per riflettere anche su altre richieste delle quali il tessuto sociale senta il bisogno. Il rappresentante dell'Ordine dei Medici del VCO espone una considerazione generale. Nei prossimi anni la carenza di medici andrà aumentando, sia nel SSN che fra i medici generici. Si nota nei giovani medici poca consapevolezza del lavoro del Medico di famiglia; sarebbe bene che nel VI anno gli studenti fossero più stimolati all'esperienza professionale esterna; si evidenzia anche una generale carenza di preparazione sul codice deontologico. Il Preside risponde che i vincoli imposti dai numeri a livello nazionale e Regionale non lasciano molto margine di intervento all'Ateneo. La medicina, oggi, è sempre meno vincolata all'ambito ospedaliero, per fare esperienze al di fuori dell'ospedale sono necessari accordi e finanziamenti. Sarà cura della Facoltà potenziare la formazione sul codice deontologico. L'incontro termina alle 16:30.

Data del parere: 07/03/2011

**ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Società e Sviluppo Locale, dopo un'ampia parte comune alle due Classi (LM-87 e LM-88) rappresentata dalle discipline caratterizzanti, prevede percorsi professionalizzanti parzialmente incentrati su discipline specifiche. Ciò premesso, i laureati del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale oltre alle competenze caratterizzanti previste dalle tabelle delle Classi LM-87 e LM-88 acquisiranno le sottoelencate ulteriori competenze comuni:

competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse, all'analisi territoriale, dei sistemi turistici, dell'organizzazione e della gestione di strutture di servizio;

conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società locali;

competenze per realizzare analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di sviluppo e globalizzazione;

conoscenze avanzate delle conseguenze per il territorio degli effetti demografici delle

migrazioni; e competenze nella gestione degli effetti del cambiamento sociale nella scuola e nel mercato del lavoro legati alle migrazioni;  
 competenze per operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica e del servizio sociale, in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;  
 competenze specifiche nell'analisi delle politiche pubbliche;  
 conoscenze approfondite del funzionamento delle organizzazioni (private e del terzo settore) e degli enti pubblici, anche in termini di gestione.

I laureati magistrali della Classe LM-87, inoltre, grazie al tirocinio professionalizzante obbligatorio pari a 10 CFU e alla ricerca connessa alla tesi di laurea pari a 20 CFU: acquisiranno una conoscenza avanzata delle problematiche dello sviluppo delle comunità, dell'organizzazione dei servizi per il sostegno alle persone e ai gruppi; impareranno a realizzare ricerche-intervento sui social problems; acquisiranno competenze specialistiche nel trattamento e la prevenzione delle situazioni di disagio sociale riferite ai singoli, ai gruppi e alle comunità con particolare riferimento ai temi riguardanti le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza, le relazioni di coppia, le questioni di genere, la devianza e la criminalità minorile e in età adulta.

I laureati magistrali della Classe LM-88, da parte loro, grazie allo stage presso enti e imprese specializzate nel campo e alla ricerca specifica finalizzata alla tesi di laurea: acquisiranno competenze specifiche circa la progettazione e implementazione di politiche sociali, i meccanismi di pianificazione dello sviluppo e di marketing del territorio, di progettazione e analisi dei fenomeni turistici; acquisiranno competenze specialistiche nel campo della pianificazione strategica.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale è costituito da una serie di insegnamenti (esplicitati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale) la cui titolarità è affidata a docenti con solida esperienza di attività didattica e formazione universitaria nelle discipline inerenti il piano di studi. Facciamo inoltre presente che nell'ambito del Dipartimento di Ricerca Sociale cui afferiscono i docenti del CdLM si realizza una intensa attività di ricerca sulle tematiche scientifiche del Corso di laurea Magistrale, sostenuta attraverso progetti PRIN e FIRB, progetti in convenzione con Ministeri, progetti di interesse delle direzioni UE, finanziamenti di ricerca offerti da fondazioni bancarie e attraverso lo svolgimento di attività di consulenza e indagine per amministrazioni locali e regionali. In questo contesto è altresì scaturita l'attivazione di ben 2 spin-off universitari (che annoverano nelle loro compagini docenti, assegnisti di ricerca e neo-laureati), nonché di un ATS con una piccola impresa locale di servizi allo sviluppo, un'azienda dell'editoria e un gruppo di livello nazionale.

## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

### **6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Nel primo livello nella Facoltà di Scienze Politiche sono previsti un Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe L-39) e un Corso di Laurea ASPES (in Scienze politiche, economiche sociologiche e dell'amministrazione) (il quale fra l'altro è orientato a formare esperti di turismo, tecnici esperti di organizzazioni pubbliche e private, di formazione e gestione del personale, di politiche pubbliche, in sintonia con precedenti Corsi di Laurea di primo livello e, in particolare, con Corsi di Laurea della Classe 36 in Scienze Sociologiche, denominati "Servizi alle imprese e alle organizzazioni" e "Territorio e politiche sociali"). Sia il CdL della Classe 36 in Scienze Sociologiche sia quello della Classe 6 (Scienze del Servizio Sociale) tramite concorso pubblico hanno ottenuto dalla Regione Piemonte i finanziamenti del

**ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma di Rafforzamento Lauree Professionalizzanti, nonché hanno superato le procedure di Accreditamento. Pertanto, in coerenza con l'esperienza positiva pregressa, le competenze acquisite dai laureati nel primo ciclo -le quali sono prevalentemente a carattere operativo e spendibili in contesti che prevedono supervisione esperta- dovranno essere arricchite affinché i laureati magistrali raggiungano capacità di intervento autonomo come analisti e progettisti di politiche di sviluppo, di marketing territoriale e turistico, di intervento sul sociale, di direzione negli enti pubblici e nei Servizi.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale Interclasse devono:

- saper impostare in modo autonomo un'analisi/ricerca a partire da un problema, padroneggiando i fondamenti metodologici della ricerca sociale sia qualitativa sia quantitativa, anche ai fini progettuali;
- sapere padroneggiare le tecniche di ricerca, di elaborazione dei dati e di valutazione di progetti e di processi: saper costruire un questionario, impostare e condurre colloqui, interviste e focus groups, analisi swat, realizzare analisi statistiche mono e multi-variate tramite programmi informatici;
- sapere presentare i risultati in modo adeguato, in forma sia scritta sia orale (tecniche di presentazione).
- saper leggere e interpretare situazioni sociali, territoriali e organizzative come frutto di interazioni fra attori e di "meccanismi" sociali (conoscenza approfondita di modelli dell'attore e dell'azione) e come tali passibili di intervento consapevole volto alla loro modifica e innovazione
- saper programmare e gestire interventi volti all'implementazione delle politiche pubbliche, prestando particolare attenzione alle specificità espresse dai differenti ambiti e livelli di azione (organizzazioni, piccoli gruppi, comunità, individui), all'attivazione delle risorse presenti sul territorio e alla creazione, al mantenimento, all'utilizzo di reti sia istituzionali, sia informali.

I laureati magistrali della Casse LM-87, inoltre, anche grazie al tirocinio professionalizzante obbligatorio pari a 10 CFU:

acquisiranno una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche e del servizio sociale, in relazione alle problematiche dello sviluppo delle comunità, dell'organizzazione dei servizi per il sostegno alle persone e ai gruppi;

impareranno a realizzare ricerche-intervento sui social problems;

acquisiranno competenze specialistiche nel trattamento e la prevenzione delle situazioni di disagio sociale riferite ai singoli, ai gruppi e alle comunità con particolare riferimento ai temi riguardanti le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza, le relazioni di coppia, le questioni di genere, la devianza e la criminalità minorile e in età adulta; acquisiranno conoscenze approfondite del funzionamento organizzativo dei Servizi socio-sanitari, anche in termini di gestione.

Impareranno a promuovere un orientamento volto a saper ascoltare l'"altro" e a comprendere il senso sottostante al suo agire;

I laureati magistrali della Classe LM-88 da parte loro, oltre alle conoscenze comuni, devono anche:

- saper inquadrare situazioni territoriali e organizzative nel loro quadro economico e giuridico sia generale - con particolare riferimento alla dimensione locale e al suo sviluppo sia specifico, connettendole cioè alle legislazioni pertinenti (ad es. mercato del lavoro, relazioni industriali, pari opportunità, sviluppo locale, cooperative sociali ecc.) incluse quelle di fonte comunitaria;
- saper leggere il territorio in termini di "sviluppo locale" e di governance (contesto, attori, reti, politiche).

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Regolamento didattico del Corso di Laurea

**ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

Magistrale prevederà un ampio corpo di insegnamenti caratterizzanti comuni, e alcuni insegnamenti specifici sia a carattere teorico, sia a carattere più spiccatamente applicativo, facendo anche ricorso, per seminari e laboratori di approfondimento e verifica, a esperti di livello almeno nazionale. A tal fine, inoltre, saranno sistematicamente impiegate modalità didattiche di tipo interattivo, consentite da classi di dimensioni contenute. Gli studenti apprenderanno anche a elaborare paper e presentazioni in power point, discutendo in pubblico i loro contenuti.

**6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Approfondite competenze metodologiche nel Corso di Laurea Magistrale saranno fornite non solo attraverso corsi di metodologia e tecniche della ricerca e laboratori avanzati di analisi dei dati, ma anche e soprattutto attraverso l'attenzione metodologica presente nei singoli insegnamenti delle diverse discipline. Si forniranno cioè competenze metodologiche trasversali che consentano ai laureati magistrali di operare con autonomia professionale e di affrontare efficacemente problemi in campi nuovi e non familiari, poiché essi non saranno addestrati semplicemente ad applicare conoscenze note e codificate, ma anche ad analizzare in modo critico e autonomo problematiche inedite. Per la Classe LM-87 tale obiettivo sarà perseguito in particolare, sebbene non esclusivamente, mediante il tirocinio professionalizzante presso enti e amministrazioni pubbliche, imprese e enti privati e/o di privato sociale, sulla base di progetti formativi individualizzati, con la supervisione di esperti interni agli enti e di qualificati docenti e tutor del Corso di laurea magistrale. Per la Classe LM-88 tale obiettivo sarà perseguito tramite la realizzazione di stages presso enti e imprese sul territorio o mediante la realizzazione di project works, in interazione con enti esterni e con la supervisione di qualificati docenti del Corso di Laurea Magistrale.

**6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati del Corso di laurea interclasse, grazie agli insegnamenti caratterizzanti comuni e a quelli specifici previsti dal Regolamento didattico, nonché al tirocinio professionalizzante o allo stage, impareranno ad affrontare in modo autonomo i social problems anche nei termini della progettazione e gestione di specifiche politiche di intervento, imparando via via a operare sulla base di conoscenze limitate, di variabili proxy e, in assenza della Teoria, impareranno a muoversi sulla base di teorie di medio raggio, in sintonia con l'insegnamento di Merton. A tal fine le attività didattiche frontali saranno utilmente affiancate da forme seminariali e laboratoriali a carattere applicativo, project works propedeutici alla tesi di laurea, tirocini professionalizzanti e stage, con la supervisione scientifica di qualificati docenti del Corso di Laurea Magistrale. Inoltre va sottolineato che la decisione di progettare un Corso di Laurea Interclasse fra la Sociologia e il Servizio Sociale risponde in primo luogo all'esigenza di fornire competenze integrate circa le problematiche dello sviluppo delle società locali, declinato dunque oltre che nei termini dei fattori e meccanismi socio-economici anche in quelli dei fattori che consentono un armonico sviluppo della società, riducendo il disagio, la devianza, l'esclusione e l'emarginazione sociale. E' in questi termini che l'acquisizione di consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche del "tecnico sociale" costituisce fulcro teorico importante del progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale interclasse proposto.

**ART. 6 Risultati di apprendimento attesi****6.4 Abilità comunicative (communication skills)**

Ai laureati magistrali saranno fornite competenze comunicative, indispensabili nello specifico per il profilo professionale cui il Corso è orientato. L'acquisizione di capacità di elaborazione e stesura di report scritti e di presentazioni rivolti a tipi di pubblico variabili sarà un obiettivo esplicito del corso di Laurea Magistrale. Il laureato dovrà infatti essere in grado di scegliere le tecniche comunicative più appropriate al pubblico cui si rivolge in quello specifico momento, ma anche di individuare il livello di approfondimento, il tipo di linguaggio, la forma della argomentazione. I laureati magistrali dovranno essere consapevoli che la presentazione di un progetto o di un rapporto di ricerca per la discussione con un gruppo di esperti deve avere caratteristiche diverse dalla presentazione dello stesso progetto a un pubblico di amministratori locali, o ancora a un'assemblea di cittadini. Tali obiettivi formativi saranno perseguiti tramite (1) stesura di paper nell'ambito delle attività curriculari dei singoli corsi, (2) discussione pubblica di report, (3) frequenza di laboratori anche con la partecipazione di esperti esterni, (3) sistematica attività di tutoraggio per monitorare il processo di apprendimento e per fornire consulenze personalizzate.

**6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le competenze metodologiche fornite dal Corso di Laurea Magistrale in modo trasversale alla pluralità di discipline consentirà ai laureati di tenere aggiornate nel tempo le proprie competenze in modo autonomo, seguendo la produzione scientifica di riferimento, e di estenderle, approfondendo in modo autonomo tematiche nuove nel loro percorso formativo, o innovative in generale. Il Corso di Laurea Interclasse sulla base del Regolamento didattico offrirà paritariamente ai suoi laureati delle Classi LM-87 e LM-88 tali learning skills, grazie alla solida impostazione metodologica trasversale ai singoli insegnamenti.

**ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso**

Hanno accesso al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale i laureati di primo livello o laureati quadriennali, che siano in possesso di conoscenze di base nelle discipline dei settori scientifici disciplinari sociologici, giuridici, economico-statistici. Hanno accesso anche laureati in possesso di titoli equipollenti conseguiti all'estero. Sono previsti la valutazione del Piano di Studi del Corso di Laurea frequentato e delle votazioni conseguite, e del relativo Diploma Supplement, quando disponibile, e colloqui di verifica, sulla base di precise modalità e criteri specificati dal Regolamento didattico, volti ad accertare la personale preparazione dello studente e la buona conoscenza dell'inglese (o di altra lingua ufficiale della Ue diversa dall'italiano), che consenta la lettura e lo studio di testi stranieri sia nella preparazione degli esami sia nella realizzazione della tesi di laurea.

**ART. 8 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in un elaborato di tesi scritto, frutto di lavoro di ricerca con un buon grado di autonomia, con la supervisione di un docente del Corso di Laurea Magistrale.

## **ART. 9 Ambiti occupazionali**

Premettiamo che secondo i dati di Alma Laurea l'occupabilità dei laureati post-riforma in Scienze Sociologiche della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale è ottima, considerato che a un anno dal conseguimento del titolo su 356 intervistati addirittura l'81% risulta occupato (di cui un 15% è contemporaneamente iscritto a un Corso di laurea Magistrale), contro il 60% nel caso dei laureati della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, dato confrontabile con il nostro sulla base dell'omogeneità delle caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento. Tali dati comprovano l'elevata qualità del contenuto professionalizzante della formazione impartita nei Corsi di Studio a carattere sociologico della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale e la sua notevole coerenza con la domanda di lavoro espressa dal territorio di riferimento.

Il profilo professionale specifico previsto dal progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale Interclasse proposto è di analisti e progettisti di politiche di sviluppo e politiche sociali, nonché di dirigenti della Pubblica Amministrazione, dei Servizi, delle imprese industriali e del settore dei servizi, delle cooperative sociali e in generale delle imprese del terzo settore.

Sbocchi occupazionali e professionali specifici per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale della Classe LM-87 sono sia come liberi professionisti sia come funzionari e dirigenti in enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, italiani e internazionali, quali esperti della programmazione e direzione delle politiche sociali e dei servizi sociali territoriali rivolti alla cura e al sostegno delle persone e delle comunità, con particolare riferimento alle problematiche delle famiglie, dei minori e della devianza, anche in ottica preventiva, secondo i più innovativi metodi e tecniche di programmazione, gestione e intervento.

L'ottica innovativa del Corso di Laurea Magistrale proposto è l'integrazione interdisciplinare delle problematiche delle politiche sociali e del servizio sociale, nonché della cura e sostegno delle persone e della comunità, all'interno di una prospettiva sistemica di sviluppo locale.

Sbocchi occupazionali specifici del Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale della Classe LM-88 sono come professionisti (come dirigenti o consulenti) nelle politiche e nella pianificazione territoriale dello sviluppo, nel marketing territoriale e nell'analisi e progettazione dei sistemi turistici, come analisti di organizzazione, esperti nella gestione delle risorse umane, ricercatori e analisti di problematiche sociali in generale, operatori a elevato livello di responsabilità nelle cooperative sociali, nelle organizzazioni di terzo settore, nella cooperazione internazionale.

I laureati saranno tecnici esperti di elevata qualificazione, e potranno ricoprire il ruolo di funzionari/dirigenti o consulenti libero professionisti nella Pubblica Amministrazione, nelle aziende private, negli uffici studi, nei centri di ricerca, nelle organizzazioni non governative, nelle agenzie di cooperazione, nelle associazioni di categoria, nelle organizzazioni di terzo settore.

Il corso prepara alla professione di

Sociologi - (2.5.3.2.1)

Ricercatori e tecnici laureati - (2.6.2)

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6.0) Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)

Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4) Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.5.0)

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

**Il corso prepara alle professioni di**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.1	Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.2	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato		
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.2	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche	2.5.3.2.1	Sociologi
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università				
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.4	Consiglieri dell'orientamento		
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.5	Insegnanti di discipline artistiche e letterarie		

**ART. 10 Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse**

Il Corso di laurea magistrale interclasse Società e Sviluppo locale (Classi LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale e LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali) è stato istituito con DM del 15/05/2008.

L'obiettivo del Corso è di poter affrontare in modo integrato tutte le dimensioni formative relative allo sviluppo delle società locali. Integrando le competenze richieste dalla Classe LM-88 e dalla Classe LM-87 è infatti possibile formare profili professionali in grado di affrontare in modo ampio e sistemico le problematiche delle società locali, dal

punto di vista della governance dello sviluppo socio-economico, della progettazione e implementazione delle politiche economiche e sociali, dell'analisi e gestione delle problematiche sociali, della gestione nella pubblica Amministrazione e nello specifico dei Servizi socio sanitari. L'innovatività della proposta è nel considerare le politiche

sociali e il benessere delle persone e delle comunità come uno dei fattori dello sviluppo locale e nella consapevolezza che pertanto chi progetta politiche di sviluppo deve avere competenze approfondite anche nelle politiche sociali e nelle relative problematiche e, di converso, chi professionalmente è deputato ad analizzare e affrontare i social problems deve avere competenze anche nelle problematiche della governance generale del territorio.

Il Corso di laurea Magistrale Interclasse Società e Sviluppo Locale si innesta nelle esperienze maturate in campo formativo e di ricerca. Nella Facoltà di Scienze Politiche è infatti alla sua settima edizione il Master di primo livello in Sviluppo Locale (MASL) e si è svolta la quinta edizione della Summer School "Sebastiano Brusco" in Sviluppo Locale. E' inoltre attivo un Corso di Laurea di primo livello in Servizio Sociale che - come già evidenziato- per due cicli ha goduto di finanziamenti nell'ambito del Progetto del Fondo Sociale Europeo delle Lauree Professionalizzanti e ha positivamente superato le procedure di accreditamento, così come previsto dalla Regione Piemonte. Per

alcuni anni accademici è stato inoltre attivo un Corso di Laurea Specialistica in Progettazione e Direzione delle Politiche e dei Servizi Sociali Classe 57/S e un Corso di Laurea della Classe 36 in Scienze Sociologiche. Anche quest'ultimo Corso di Laurea ha goduto di finanziamenti nell'ambito del Progetto del Fondo Sociale Europeo delle Lauree Professionalizzanti e ha positivamente superato le procedure di accreditamento, così come previsto dalla Regione Piemonte. In base a questi elementi il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale (Classe LM-87 e LM-88) si pone in continuità e coerenza con l'offerta formativa consolidata nella Facoltà. Inoltre i docenti impegnati nei predetti Corsi di Studio e che saranno impegnati anche nel Corso di Laurea Magistrale hanno ampia esperienza di ricerca sia nei campi dello sviluppo locale, della pianificazione strategica di città e del marketing territoriale, dell'analisi e progettazione dei sistemi turistici, degli studi organizzativi, della governance territoriale, sia nelle problematiche delle disuguaglianze occupazionali e di genere, dei fenomeni migratori, delle famiglie e dei minori, delle dipendenze da sostanze, del disagio sociale e in generale dei problemi del servizio sociale, della costruzione della socializzazione normativa e della cultura giuridica. Hanno inoltre le necessarie competenze metodologiche, relative all'impostazione e realizzazione di ricerche complesse, all'analisi dei dati, alla valutazione.

Il Dipartimento di Ricerca Sociale, cui afferiscono buona parte dei docenti che insegnano nel Corso di Laurea Magistrale, è consorziato con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Milano Bicocca per il Dottorato in Sociologia applicata e Metodologia della Ricerca sociale, che oltre ad affrontare le tematiche classiche della sociologia, del territorio e del turismo, a partire dall'anno accademico 2007/2008 ha attivato anche un curriculum specifico per i laureati in Servizio Sociale. Nella proposta di Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale vi è pertanto un coerente percorso didattico che parte dalla Laurea di primo livello, e attraverso al Master e alla Laurea Magistrale si conclude con il Dottorato di ricerca.

Le competenze di ricerca citate sono documentate sia da progetti di ricerca ufficiali (istituzionali e in convenzione), sia dalle pubblicazioni a stampa dei docenti e ricercatori. Il Dipartimento di Ricerca Sociale inoltre è membro del CIRSFIA (Centro Interateneo di Ricerche e Studi sulle Famiglie, l'Infanzia e l'Adolescenza), in cui è presente con un proprio rappresentante nel Consiglio Scientifico, è stato cooptato come rappresentante unico dell'Italia nell'ISSP (International Social Survey Program).

Una docente del Corso di Laurea Magistrale è membro del Comitato Direttivo Scientifico della Società Italiana di Mediazione Familiare, un docente è membro cooptato del CSS (Consiglio Italiano delle Scienze Sociali), una docente è membro del Direttivo dell' AIS (Associazione Italiana di Sociologia). Infine segnaliamo che nel 2005 il Corso di Laurea in Servizio Sociale, con il progetto "Professionalità e Cultura - Esperimento di professionalizzazione e accreditamento del Corso di Laurea in Servizio Sociale", ha partecipato alla IV° Edizione del Premio Basile per la Formazione nella Pubblica Amministrazione, ottenendo la valutazione di "Eccellenza".

Facciamo presente che le modalità di progettazione della trasformazione del Corso di Laurea Magistrale hanno privilegiato l'interazione con gli attori del territorio per rilevarne i bisogni formativi e per discutere i percorsi didattici. Grazie al fatto che (1) il Master in Sviluppo Locale (vedi punto precedente) è realizzato in convenzione con numerosi enti del territorio con i quali collabora per la realizzazione di project works, (2) numerosi progetti di ricerca sono realizzati in collaborazione con enti locali e imprese industriali, (3) il Corso di Laurea in Servizio Sociale è convenzionato con oltre 40 enti, Asl e servizi socio-assistenziali sia per le docenze sia per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti, (4) nell'ambito del progetto delle Lauree Professionalizzanti del Fondo Sociale Europeo sia il Corso di Laurea di primo livello in Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni, della Classe 36 in Scienze Sociologiche, sia il Corso di Laurea in Servizio Sociale della Classe 6 hanno attivato Comitati di indirizzamento composti da enti, associazioni di categoria, associazioni del territorio, Ordini professionali; tutto ciò premesso la progettazione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale delle Classi LM-87 e LM-88 è potuta essere sviluppata sulla base di approfondite riflessioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del territorio. E' stata inoltre realizzata una ricerca pilota sui bisogni formativi di figure professionali chiave per lo sviluppo del territorio in questione. Un'ulteriore ricerca sul rapporto fra offerta formativa e domanda di lavoro nel territorio del Piemonte Orientale, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Fondazione CRT, da poco conclusa ha dato luogo anche a numerose pubblicazioni.

## ART. 11 Quadro delle attività formative

LM-87 - Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali					
Tipo Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline giuridiche	12	12		IUS/01	DIRITTO PRIVATO

## Società e Sviluppo Locale

			IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
			IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
			IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
			IUS/17	DIRITTO PENALE
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9	9	M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
			M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
			M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
			M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
			M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
			SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
Discipline sociologiche e di servizio sociale	24	36	SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
			SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
			SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
			SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
			SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
			SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Discipline politiche, economiche e statistiche	12	12	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
			SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
			SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
			SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
			SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
			SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>57</b>	<b>69</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>Affine/Integrativa</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	33	A11 (0-33)	SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
			A12 (0-33)	IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
			A13 (0-33)	ICAR/20	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
				ICAR/21	URBANISTICA
				INF/01	INFORMATICA
				ING-IND/35	INGEGNERIA ECONOMICO-
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
				M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
			A14 (0-33)	M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
<b>Totale Affine/Integrativa</b>		<b>12</b>	<b>33</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>A scelta dello studente</b>		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		9	9		
<b>Totale A scelta dello studente</b>		<b>9</b>	<b>9</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>Lingua/Prova Finale</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale		20	20		
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>		<b>20</b>	<b>20</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>Altro</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Tirocini formativi e di orientamento		10	10		
<b>Totale Altro</b>		<b>10</b>	<b>10</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>Per stages e tirocini</b>		CFU		GRUPPI	SSD

Totale <b>Per stages e tirocini</b>	<b>0</b>	
-------------------------------------	----------	--

<b>Totale generale crediti</b>	<b>108</b>	<b>141</b>
--------------------------------	------------	------------

**LM-88 - Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale**

Tipo Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline sociologiche	24	45		SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Discipline matematico-statistiche ed economiche	6	6		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Discipline storico-filosofiche	6	6		SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
Discipline giuridico-politologiche	6	6		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	6	6		M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>48</b>	<b>69</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Affine/Integrativa</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	33		ICAR/20	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
				ICAR/21	URBANISTICA
				INF/01	INFORMATICA
				ING-IND/35	INGEGNERIA ECONOMICO-
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

				IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
				L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
<b>Totale Affine/Integrativa</b>		<b>12</b>	<b>33</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>A scelta dello studente</b>		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		9	9		
<b>Totale A scelta dello studente</b>		<b>9</b>	<b>9</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>Lingua/Prova Finale</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale		20	20		
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>		<b>20</b>	<b>20</b>		

Tipo Attività Formativa: <b>Altro</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Tirocini formativi e di orientamento		10	10		
<b>Totale Altro</b>	<b>10</b>	<b>10</b>			
Tipo Attività Formativa: <b>Per stages e tirocini</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Tirocini formativi e di orientamento					
<b>Totale Per stages e tirocini</b>	<b>0</b>				

<b>Totale generale crediti</b>	<b>99</b>	<b>141</b>
--------------------------------	-----------	------------

<b>Settori in comune tra le due Classi selezionati nella presente proposta</b>		
IUS/01		
IUS/07		
IUS/09		
IUS/14		
IUS/17		
M-DEA/01		
M-PED/01		
M-PSI/04		
M-PSI/05		
M-PSI/06		
SECS-P/01		
SECS-P/02		
SECS-P/03		
SECS-P/08		
SECS-P/10		
SPS/01		
SPS/07		
<b>Totale Crediti Comuni</b>	<b>CFU Min</b>	<b>CFU Max</b>
	48	60

<b>Settori in comune tra le due Classi selezionati nella presente proposta</b>		
SPS/08		
SPS/09		
SPS/10		
SPS/11		
SPS/12		
<b>Totale Crediti Comuni</b>	<b>CFU Min</b>	<b>CFU Max</b>
	48	60

**ART. 12 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività caratterizzanti**

E' stato inserito un range di CFU nelle attività caratterizzanti delle due Classi.

**ART. 13 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività affini ed integrative**

(IUS/01 IUS/07 IUS/09 IUS/14 IUS/17 M-DEA/01 M-GGR/02 M-PSI/01 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 SECS-P/03 SECS-S/04 SECS-S/05 SPS/04 SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/10 SPS/11 SPS/12 )

Per la realizzazione del nostro progetto formativo si è reso indispensabile inserire anche fra gli Affini e Integrativi alcuni SSD appartenenti all'elenco dei Caratterizzanti, poiché si tratta di SSD molto ampi, al cui interno sono ricomprese discipline anche molto diverse fra loro, indispensabili per completare la formazione. Basti citare il SSD SPS/07 al cui interno, per esempio, accanto alla Storia del pensiero e alla Sociologia generale, troviamo Metodologia, Metodi e tecniche, ma anche Sociologia delle migrazioni, Sociologia dei gruppi, le discipline professionalizzanti del Servizio Sociale, ecc. La duplicazione dei SSD non implica pertanto una ripetizione delle stesse discipline, bensì un affinamento della formazione sulla base dello specifico progetto formativo. D'altronde si fa anche rilevare che la meticolosità ed esaustività con cui sono state costruite dal Ministero le tabelle degli Ordinamenti delle Classi con gli elenchi dei SSD Caratterizzanti, rende difficile e per altro poco utile, quando non dispersivo, inserire fra le Affini e Integrative discipline totalmente eterogenee rispetto a quelle già incluse.

**ART. 14 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe**

Per la realizzazione del nostro progetto formativo si è reso indispensabile inserire anche fra gli Affini e Integrativi alcuni SSD appartenenti all'elenco dei Caratterizzanti, poiché si tratta di SSD molto ampi, al cui interno sono ricomprese discipline anche molto diverse fra loro, indispensabili per completare la formazione. Basti citare il SSD SPS/07 al cui interno, per esempio, accanto alla Storia del pensiero e alla Sociologia generale, troviamo Metodologia, Metodi e tecniche, ma anche Sociologia delle migrazioni, Sociologia dei gruppi, le discipline professionalizzanti del Servizio Sociale, ecc. La duplicazione dei SSD non implica pertanto una

ripetizione delle stesse discipline, bensì un affinamento della formazione sulla base dello specifico progetto formativo. D'altronde si fa anche rilevare che la meticolosità ed esaustività con cui sono state costruite dal Ministero le tabelle degli Ordinamenti delle Classi con gli elenchi dei SSD Caratterizzanti, rende difficile e per altro poco utile, quando non dispersivo, inserire fra le Affini e Integrative discipline totalmente eterogenee rispetto a quelle già incluse.

#### **ART. 15 Nota relativa ai crediti delle altre attività**

Non sono inseriti CFU relativi alla lingua straniera in quanto se ne richiede una buona conoscenza all'accesso e si ritiene che 8 anni di scuola dell'obbligo, 5 anni di scuole secondarie superiori e 3 anni di laurea di I livello possano essere considerati sufficienti. Laboratori e corsi saranno comunque messi a disposizione dal Centro Linguistico Unificato di Ateneo, anche in forma di CFU a scelta dello studente.